



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 18 GENNAIO 2018

SAN GIORGIO (m.1494) – CIMA TRAPPOLA (m.1865)

L'escursione si svolge in ambiente invernale. Ad oggi (6 gennaio) l'apporto nevoso appare abbastanza consistente, ma come sempre in Lessinia diseguale, a causa del vento e della pioggia caduta anche a quote abbastanza alte: portare in auto le ciaspole, valuteremo sul posto sul loro utilizzo. Se la neve fosse insufficiente, faremo una camminata nella stessa zona: indispensabili i ramponcini per superare probabili pendii ghiacciati sui versanti a nord. Il pranzo è alla conclusione dell'escursione: meglio avere qualche genere di conforto da consumare nel corso della salita.

Ore 8.45 – Partenza dal Gavagnin e sosta caffè a Cerro al solito bar-pasticceria. Proseguiamo per Boscochiesanuova e San Giorgio, dove parcheggiamo.

L'escursione inizia sulla strada che sale sulla destra verso Malga Malera bassa, solitamente battuta dalla motoslitta. All'incrocio della stradina che proviene dai Parpari, lasciamo il tracciato normalmente utilizzato e ci dirigiamo direttamente a Malga Malera alta, per poi risalire, rimanendo nel fondo del vallone, fino alle vicinanze del Passo del Malera e poi a Cima Bellalasta ed infine alla Trappola, la cima più elevata della Lessinia. Il panorama, condizioni meteo permettendo, è splendido e spazia dal Carega, al Pasubio, Lagorai, Altissimo, Baldo e tutte le cime retrostanti.

Scendiamo verso il Valon, che percorriamo fino a San Giorgio, dove c'è il pranzo libero, al ristorante Caminetto, o al bar.

PARTENZA: ore 8,45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: mt.370

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia, ciaspole, ramponcini e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.

Accompagnatori: Carbognin - Adami

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.